

Ciao 2021 e ciao Franco, Gino, Ninuccio

di Giovanni Petta

facebook

1° gennaio 2022



Che bella luce! Che bell'inizio di giornata e di anno! La luminosità dell'aria di questo primo giorno del 2022 mi fa ben sperare per il futuro. Che finisca presto questa pandemia inaspettata e con cui stiamo convivendo da quasi due anni! "Che il mondo torni a quote più normali", cantava Battiato. E questa frase, scritta tanti anni prima del Covid 19 mi torna in mente oggi, 1° gennaio del 2022, per un ritorno alla normalità che desidero fortemente.

Ma prima di abbandonare per sempre l'anno appena trascorso, voglio salutare tre persone importanti che ho perduto nel 2021.

Proprio Franco Battiato moriva il 18 maggio scorso e, in quella occasione, scrissi della sua importanza per la mia vita: l'avvicinamento al pensare se stessi, alla consapevolezza... l'occasione di incontrare cose profonde e importanti attraverso la musica pop e le parole, suoni divertenti a prima vista, che scavavano e scavavano...

Il 13 agosto moriva Gino Strada. Ho seguito la sua vita per quasi trent'anni e le sue parole sono sempre state un faro di dignità, una luce che illuminava i dialoghi privi di umanità della politica contemporanea. Mi piace sentirmi appartenente al genere umano da quando ho scoperto persone come lui: persone spigolose perché intransigenti nell'esplicitare le verità ma necessarie per sperare in un mondo migliore.

Il 2 febbraio, invece, moriva Ninuccio. Che non scriveva canzoni né curava i bambini vittime delle guerre. Era mio zio ed io sono vissuto nella sua casa per cinquantasei anni. Attraverso la croce che portava addosso, per mezzo delle sue difficoltà fisiche e del sorriso con cui volava alto su tutto ciò che aveva trovato nella sua esistenza, allo stesso modo di Battiato e Gino Strada, ha portato la Bellezza e la Sincerità nella propria vita. E, insieme a Battiato e Gino Strada, ha illuminato la mia. Ecco perché tutta questa luce che arriva dal nuovo anno mi fa pensare a loro. A questi tre splendidi uomini. Splendidi nel senso di splendenti.